

LA CANZONE DELLA PAURA

Testo e Musica di Mauro Becattini

Int: **LA RE- LA RE- SOL- LA RE-**

RE LA DO SOL
Ero un bambino un po' piccino e non dormivo nel mio lettino

FA DO RE- MI LA
Perché la notte, che bimbo caro, avevo paura del lupo mannaro!

RE LA DO SOL
E c'era sempre un vampiretto che stava lì, vicino al letto

FA DO RE- MI LA
Oppure anche una strega nera che andava a trovarmi quasi ogni sera!

RE- FA DO LA- RE-
Ahum, Ahum, cosa si muove nel buio laggiù?

Sib LA- Sib LA
Ahum, Ahum, mi batte il cuore, mi fa bum bum!

Ed una sera vicino al letto s'era seduto un diavoletto
Accompagnato da un diavolino appollaiato sul tavolino.
Vicino al lume, per niente bello stava volando un pipistrello
Di quelli brutti, coi denti aguzzi che succhiano il sangue ai bambinuzzi...

Ma ancor più brutta e paurosa, la strega Malefica è disgustosa:
col corvo nero abbarbicato, ha fatto un urlo e m'ha svegliato!
Ma ecco che in un angolino s'era nascosto Capitan Uncino
E con un grido molto bestiale mi fa sentire ancor più male!

Rincantucciato nel mio lettino chiamo la mamma e il mio babbino
Chiamo i fratelli e la sorella: presto leggetemi una storiella!

E finalmente non son più solo e tutti i mostri prendono il volo
Ora che sono in compagnia la mia paura la butto via !